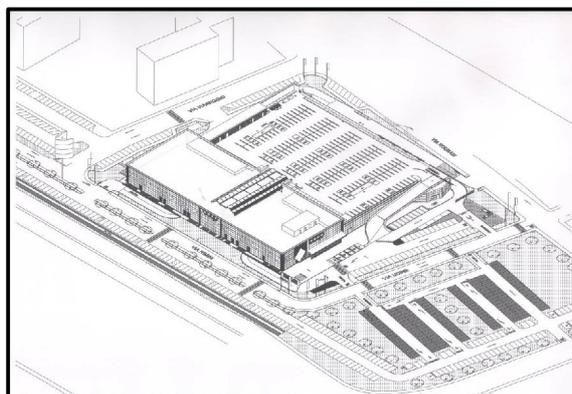




arkingeo
STUDIO TECNICO ASSOCIATO



Piano di Recupero per la localizzazione di una grande struttura di vendita e attività terziarie e di servizio in immobile commerciale esistente Prato - via Udine, via Viareggio, via Roubaix

Committente:

Unicoop Firenze S.C. codice fiscale 00407780485

Progettista:

Arch. Franco Martini codice fiscale MRT FNC 61B27 G999M

Tavola:

NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE

D

Scala:

Data:

PIANO DI RECUPERO PER LA LOCALIZZAZIONE DI UNA GRANDE STRUTTURA DI VENDITA E ATTIVITA' TERZIARIE E DI SERVIZIO IN IMMOBILE COMMERCIALE ESISTENTE - Prato, via Udine, via Viareggio, via Roubaix

NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE

ART. 1. DATI EDILIZI - URBANISTICI ATTUALI

I dati edilizi-urbanistici dimensionali concessionati dell'immobile costituiscono parametri di riferimento e definiscono i limiti dell'intervento. Sono possibili modeste variazioni nell'ambito di tali dati (minime modifiche di sagoma e/o traslazioni di volume, ...), ove funzionali alla nuova organizzazione distributiva.

SUPERFICIE COPERTA: 10.405,66 mq

SUPERFICIE LORDA: 14.691,31 mq (*)

VOLUME: 70.501,49 mc (*)

(*) esclusi i locali tecnici

La superficie dei locali tecnici è esclusa dal calcolo della superficie utile lorda e conseguentemente del volume.

Il numero delle unità immobiliari non è vincolante.

ART. 2. DESTINAZIONI D'USO

Le destinazioni d'uso ammesse sono (S) di servizio, (Tc) commerciale, (Tu) direzionale.

Sono preferibilmente articolate come segue:

Piano Terra: (Tc) una o più Grandi Superfici di Vendita e/o più Medie Superfici, anche nella forma di Centro Commerciale;

Piano Primo: (S - Tu).

ART. 3. TIPI DI INTERVENTO

Nell'ambito dei dati edilizi ed urbanistici e delle funzioni di cui agli artt. 1. e 2. sono possibili tutte le tipologie di intervento fino alla ristrutturazione edilizia compresa.

ART. 4. PARCHEGGI

Ferma restando la dotazione di parcheggi complessiva, la localizzazione delle singole tipologie di parcheggi privati (dotazione di cui alla L. 122/89 e dotazione di cui al DPGR 15/r del 2009) sarà individuata nelle singole pratiche edilizie.

ART. 5. FLESSIBILITA' DI LOCALIZZAZIONE DELLE DESTINAZIONI D'USO

Ferme restando le quantità definite all'art. 1, non costituisce variante al Piano la diversa localizzazione delle funzioni all'interno dell'immobile.